

nazionale, senza attendere la relazione della Commissione della Camera o le deliberazioni del Parlamento sul relativo disegno di legge.

« Stelluti-Scala. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro dei lavori pubblici circa i loro intendimenti nello interesse della numerosa classe operaia della provincia romana sul progetto del Porto di Roma.

« Aguglia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere se l'autorità giudiziaria compia il dover suo nel processo a carico dell'ex sindaco di Apice Stanislao Perriello.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica intorno alle condizioni dell'insegnamento secondario ufficiale e della scuola privata in Napoli.

« Magliani. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se la Camera abbia il diritto di conoscere gli atti di una procedura speciale, chiusa nel primissimo stadio d'istruzione, e se creda applicabili i giudicati della Corte Suprema agli atti d'istruzione segreti. »

« Muratori. »

Presidente. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento.

Quanto alle domande d'interpellanza, prego l'onorevole presidente del Consiglio di volerle comunicare ai suoi colleghi, a cui sono rivolte, affinchè dichiarino se e quando intendano di rispondervi.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Poichè nell'ordine del giorno di domani vi è la esposizione finanziaria e la discussione sull'Africa, parecchi colleghi hanno manifestato il desiderio di sospendere le interrogazioni. Mi importa di sapere se la Camera sia di questo avviso.

Imbriani. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Imbriani. Abbiamo moltissime interrogazioni che debbono essere esaurite. Con questo sistema si viola il regolamento. Io proporrei anzi che il lunedì, quando non vi sono interpellanze, si svolgano invece le interrogazioni.

Bovio. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bovio.

Bovio. Quando sono nell'ordine del giorno discussioni così gravi come quella per l'Africa, è bene che siano esaurite quanto prima è possibile. Dopo si darà luogo alle interrogazioni. Per ora *majora premunt*.

Imbriani. Ma il regolamento!

Presidente. Io non ho fatto alcuna proposta, ma semplicemente mi sono fatto eco del desiderio manifestato da vari colleghi, perchè nella seduta di domani non si svolgano le interrogazioni. Se questa idea, che molti colleghi hanno espresso alla Presidenza, è accolta dalla Camera, sta bene; altrimenti rimane inteso che anche domani si svolgeranno, come al solito, le interrogazioni.

Quanto alla proposta dell'onorevole Imbriani, perchè le interrogazioni siano svolte il lunedì quando non ci sono interpellanze all'ordine del giorno, o quando queste non bastino ad esaurire la seduta, è argomento di cui si potrà parlare a suo tempo, quando si dovrà stabilire l'ordine del giorno delle sedute del lunedì.

Imbriani. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

Imbriani. Mi duole che l'amico Bovio, pel quale ho tanta reverenza e tanto affetto, ed egli lo sa, abbia fatta un'obiezione, la quale urta col regolamento.

Il regolamento è la guarentigia delle minoranze. (*Interruzione dell'onorevole Muratori*).

No, la Camera non è padrona del suo regolamento, deputato Muratori; altrimenti cesserebbe di essere una guarentigia delle minoranze, perchè qualunque maggioranza potrebbe cambiarlo a suo beneplacito. Quindi io insisto nella mia osservazione.

Presidente. Non essendovi alcuna proposta perchè non si svolgano le interrogazioni nella seduta di domani....

Bovio. Faccio io formale proposta perchè